

# *Liceo “G. Galilei” Trento*

## *PIANI DI STUDIO*

### *LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE -*

<b>Classi</b>	<b>Unità orarie settimanali</b>				
	<b>1^biennio</b>		<b>2^biennio</b>		<b>5^anno</b>
	<b>1^</b>	<b>2^</b>	<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>
<i>Indirizzo Doppia lingua</i>	3	3	3	3	3
<i>Indirizzo Ordinamentale</i>	3	3	3	4	4
<i>Opzione Scienze Applicate</i>	3	3	4	4	3

APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI: 20 maggio 2015

## INDICE

	Pag.
<b>BIENNIO DELLA SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO</b>	
<b>LICEO SCIENTIFICO</b>	
Il Contesto .....	3
Competenze linguistico-comunicative dello studente al termine dell'obbligo di istruzione .....	4
Competenze livello B1 al termine dell'obbligo di istruzione .....	4
Approccio positivo agli apprendimenti linguistici .....	6
Attenzioni pedagogiche: competenze e atteggiamenti legati alla competenza linguistico-comunicativa .....	7
Indicazioni metodologiche per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative .....	8
Funzioni comunicative e strutture grammaticali affrontate nel primo anno .....	9
Funzioni linguistiche e strutture grammaticali previste per il secondo anno .....	9
<b>TRIENNIO</b>	
LINGUA .....	10
<b>ELEMENTI DI CIVILTÀ E CULTURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE</b>	
<b>CLASSE TERZA</b>	
Doppia lingua e ordinamentale .....	10
Scienze applicate .....	10
<b>CLASSE QUARTA</b>	
Doppia lingua e ordinamentale .....	10
Scienze applicate .....	11
<b>CLASSE QUINTA</b>	
Doppia lingua, ordinamentale e scienze applicate .....	11

## BIENNIO DELLA SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO

### LICEO SCIENTIFICO

#### Il Contesto

Lo studente della scuola trentina è inserito nel sistema scolastico di una Provincia Autonoma che riconosce come valori l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, la cooperazione e l'inclusività. L'integrazione dell'Europa, l'immigrazione di persone provenienti da altri contesti linguistici e culturali, l'offerta dei media e le moderne tecnologie comportano nuove sfide in ambito sociale, economico e culturale.

L'incontro con la diversità culturale può essere occasione di apertura ad altre realtà e di riflessione sulle proprie esperienze e le proprie condizioni socioculturali. Gli studenti devono essere preparati per affrontare i contesti di interazione interculturale, ma anche le sfide proposte dalle nuove forme di cooperazione internazionale e dagli standard delle qualifiche professionali che si profilano nel prossimo futuro.

La padronanza delle lingue è un importante strumento per essere protagonisti attivi, per lo sviluppo personale ed il successo professionale. L'approccio con lingue diverse da quella nativa costruisce pertanto una competenza interculturale che sostiene l'identità, la rafforza mettendola in relazione con l'esterno, arricchendo il quadro della personalità.

Il possesso di competenze linguistiche costituisce non solamente un vantaggio pratico dal punto di vista soggettivo, ma anche un beneficio economico-sociale per la comunità.

Indagini internazionali<sup>1</sup> dimostrano che, nelle nazioni in cui le competenze di tipo linguistico-comunicativo sono più consolidate, sussistono condizioni ambientali che "fanno cultura" ed incentivano l'apprendimento delle lingue. Il saper comunicare attraverso lingue non-native, nel quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato a livello europeo, *"condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare i pensieri, i sentimenti e i fatti in forma sia orale che scritta (**comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta**) in una gamma appropriata di contesti sociali – lavoro, casa, tempo libero, istruzione e formazione – a seconda dei desideri o bisogni individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale(...)"*<sup>2</sup>.

L'insegnamento delle lingue diverse da quella nativa avviene sin dalla scuola primaria.

Obiettivo comune a tutti gli ordini scolastici è il raggiungimento del plurilinguismo funzionale<sup>3</sup>. Mentre la scuola primaria pone le basi per l'apprendimento precoce delle lingue, le scuole secondarie di primo e secondo grado, sulla base di conoscenze e competenze già acquisite, ampliano il processo di acquisizione linguistica in modo sistematico e differenziato e pongono le basi per la formazione e l'apprendimento permanente.

Lo sviluppo e l'attuazione di una didattica-ponte tra i diversi ordini di scuola e la costruzione di curricoli verticali sono obiettivo primario della collaborazione tra scuole e reti di scuole. Nell'ambito di un curriculum verticale dell'obbligo di istruzione, nel secondo ciclo, si sviluppano quindi sia le competenze linguistico-comunicative, sia le competenze generali<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Indagini OCSE-PISA 2006; tabelle di comparazione Euribase - Eurydice

<sup>2</sup> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

<sup>3</sup> Saper usare le lingue per risolvere problemi "della vita"

<sup>4</sup> **Le competenze linguistico-comunicative** secondo il Quadro comune di riferimento per le lingue (QCER, 2001, pp.133 - 158) comprendono:

## **Competenze linguistico–comunicative dello studente al termine dell’obbligo di Istruzione (16 anni).**

Per tutti gli indirizzi scolastici e quindi anche per il biennio del liceo scientifico, il raggiungimento della padronanza linguistica nelle lingue comunitarie è pari al livello B1 (Common European Framework of Reference o CEFR), mentre si stabilisce come obiettivo in uscita del quinquennio di liceo il raggiungimento del livello B2 (First Certificate of English) del CEFR.

### **COMPETENZE LIVELLO B1 AL TERMINE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

**Competenza 1: Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall’ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte**

#### **Abilità**

**Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l’organizzazione di un testo scritto. In particolare è in grado di:**

#### **COMPRENSIONE ORALE**

- comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o il lavoro o interessi personali
- comprendere ciò che viene detto in una conversazione quotidiana, anche su argomenti meno familiari
- seguire una lezione o discussione relative al proprio campo di interesse
- comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni audio
- seguire film riconoscendo il significato generale delle informazioni
- discriminare alcuni elementi paralinguistici in una comunicazione orale

#### **COMPRENSIONE SCRITTA**

- comprendere comunicazioni scritte di natura personale in modo sufficiente da poter corrispondere con un/a coetaneo/a
- esplorare e comprendere semplici testi di vario genere, anche di natura ipertestuale e digitale
- orientarsi all’interno del testo letto onde identificare informazioni esplicite ed implicite
- estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase
- discriminare alcune caratteristiche degli standard linguistici adottati in un testo scritto

#### **TRASFERIRE E RIUTILIZZARE**

- confrontare le informazioni contenute in testi orali, scritti e visivi e i diversi linguaggi utilizzati
- selezionare ed adattare le informazioni a seconda dei compiti intrapresi
- rapportare la propria cultura, le proprie esperienze e prospettive con quelle emergenti dai testi letti, navigati o ascoltati o dai filmati visti
- utilizzare le risorse a disposizione quali dizionari, dizionari dei sinonimi e contrari, motori di ricerca, ecc...

#### **Conoscenze**

##### **struttura funzionale delle LC relativamente al livello B1 del CEFR**

- fonetica di base
- ortografia e punteggiatura

- diversi registri linguistici
- lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, i media
- formazione delle parole (prefissi e suffissi, parole composte), collocazioni, sinonimi e contrari
- elementi di coesione e coerenza testuale (organizzazione del discorso orale organizzazione e strutturazione del testo scritto)
- lessico relativo alle materie curriculari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti
- le strutture linguistiche principali delle lingue acquisite
- elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nelle lingue di apprendimento
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti anche meno noti inerenti alla sfera personale, sociale o all'attualità

## **Competenza 2: Interagire oralmente e per iscritto in LC in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali**

### **Abilità**

**Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana, relative ai propri interessi e all'età. In particolare è in grado di:**

#### **INTERAZIONE ORALE**

- iniziare, sostenere, rilanciare e concludere una conversazione su argomenti familiari, di routine o no, che lo/la interessino o si riferiscano alla sua area di professionalizzazione
- esprimere i propri bisogni concreti della vita quotidiana
- scambiare, verificare e confermare informazioni
- commentare brevemente le prese di posizione degli altri e prendere posizione a riguardo
- formulare in modo corretto convinzioni e opinioni
- saper mediare in situazioni quotidiane tra parlanti di lingue diverse

#### **INTERAZIONE SCRITTA**

- leggere e cogliere il senso di un messaggio nel codice scritto
- saper prendere posizione riguardo a argomenti trattati e testi letti
- scrivere messaggi e appunti personali utilizzando strumenti diversificati
- reagire per iscritto, con coetanei dei paesi di cui si apprende la lingua
- strutturare il testo secondo la tipologia testuale richiesta

### **Conoscenze**

#### **struttura funzionale delle LC relativamente al livello B1 del QCER**

- fonetica di base
- ortografia e punteggiatura
- diversi registri linguistici
- lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, i media
- formazione delle parole (prefissi e suffissi, parole composte), collocazioni, sinonimi e contrari
- organizzazione del discorso orale e organizzazione e strutturazione del testo scritto delle lingue di apprendimento
- elementi di coesione e coerenza testuale
- lessico relativo alle aree di apprendimento curriculari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti
- funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, media
- principali strutture linguistiche delle lingue acquisite
- elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nelle lingue di apprendimento

## **Competenza 3: Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale**

## **Abilità**

**Lo studente è in grado di esprimersi in maniera coerente e articolata utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, è in grado di redigere appunti e comunicazioni strutturati per**

**sé o per altre persone. In particolare è in grado di:**

- descrivere in breve cose o persone attinenti alla propria quotidianità e ai rapporti con loro
- dare indicazioni ed informazioni comprensibili su contesti reali
- riferire un'esperienza ed esprimere le proprie valutazioni
- raccontare fatti e esperienze, relativi all'ambito quotidiano, sociale o all'attualità
- raccontare una storia
- riassumere testi semplici
- redigere un breve annuncio o una lettera personale
- redigere semplici lettere informali
- redigere in maniera essenziale un curriculum vitae
- formulare ipotesi
- comporre diverse tipologie di testi in rapporto ai propri interessi utilizzando strumenti diversificati
- applicare le convenzioni linguistiche richieste dalla situazione (anche di tipo formale, con adeguate formule per iniziare e concludere lettere)
- cogliere il carattere interculturale delle lingue di studio

## **Conoscenze**

**Struttura funzionale delle LC relativamente al livello B1 del QCER**

- fonetica di base
- ortografia e punteggiatura
- diversi registri linguistici
- lessico delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, i media
- lessico relativo alle aree di apprendimento curricolari coinvolte in sperimentazioni CLIL, ove presenti
- funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, lavoro, ambiente, media
- organizzazione del discorso orale e organizzazione e strutturazione del testo scritto delle lingue di apprendimento
- principali strutture linguistiche delle lingue acquisite
- elementi di coesione e coerenza testuale
- elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nelle lingue di apprendimento

## **Approccio positivo agli apprendimenti linguistici**

L'atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue contribuisce a sviluppare ed ampliare non solamente le competenze linguistiche, ma anche le competenze di apprendimento disciplinare, poiché la conoscenza delle lingue è strumento polivalente di percezione affettiva e di categorizzazione logica. L'insegnamento delle lingue, al pari dell'insegnamento delle altre discipline del curriculum, sostiene e sviluppa l'acquisizione di strategie di apprendimento e la competenza di imparare ad imparare tenendo conto delle condizioni psicologiche di sviluppo cognitivo e di apprendimento.

La capacità di trasferimento di metodi, conoscenze e competenze da una lingua ad un'altra contribuisce all'economia del processo di apprendimento. Ne consegue che l'insegnamento non deve essere centrato sulla semplice riproduzione di conoscenza delle "culture target", ma sull'acquisizione di abilità come osservare, analizzare e confrontare le strutture socio-culturali dei paesi delle lingue di studio e del proprio paese.

L'apprendimento di contenuti di discipline non linguistiche da un lato e, dall'altro, gli scambi virtuali e in presenza, le visite ed i soggiorni di studio nei paesi di cui si studia la

lingua, che devono diventare parte integrante del curriculum di studio, consentono agli studenti di fare ulteriori esperienze sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura non nativa.

### **Attenzioni pedagogiche: competenze e atteggiamenti legati alla competenza linguistico-comunicativa**

Il docente deve porre lo studente in una situazione di problematicità comunicativa, la cui soluzione consista nell'uso consapevole di lessico, strutture ed elementi paralinguistici per attivare un'interazione sensata.

Attraverso l'esposizione a contesti reali (o comunque verosimili) di problematicità, lo studente al termine dell'istruzione dell'obbligo potenzia le proprie competenze conoscitive e linguistico-comunicative con l'aiuto di prassi e procedure consolidate ed innovative; egli sviluppa alcune **competenze metodologico-operative** quali:

- analizzare dati: saper riconoscere caratteristiche, relazioni e trasformazioni;
- ascoltare con attenzione e cogliere diversi tipi di pronuncia e di intonazione;
- valutare situazioni e prodotti; avere sempre presente un destinatario e prestare attenzione al contesto; riflettere e valutare il proprio operato;
- formulare ipotesi e previsioni
- sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti
- utilizzare strumenti
- eseguire operazioni ed elaborare prodotti

Praticando le lingue in modo significativo, funzionale e contestualizzato, lo studente migliora inoltre la qualità delle proprie **competenze relazionali**:

- relazionarsi con gli altri; confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo
- agire con autonomia e consapevolezza
- rispettare le persone, gli ambienti, le cose
- rispettare le diversità culturali (per imparare a conoscere e ragionare secondo il "pensiero della differenza")

L'apprendimento delle lingue comunitarie, al pari delle altre discipline del curriculum, consolida nello studente i seguenti **atteggiamenti**:

- curiosità per gli aspetti diversi e nuovi della lingua e cultura straniera
- responsabilità del proprio apprendimento
- coraggio di fare ipotesi e di mettersi in gioco; non aver paura di sbagliare; non arrendersi alla prima difficoltà
- apertura al diverso da sé e ai cambiamenti; disponibilità ad ampliare la propria conoscenza della lingua; attivare strategie alternative, accettare suggerimenti
- disponibilità a cooperare e condividere.

In particolare, lo studente che ha proseguito fino al termine dell'obbligo di istruzione lo studio delle lingue regionali e comunitarie, a livelli diversificati di competenza dovrebbe essere in grado di:

- comprendere gli elementi principali in un discorso in lingua standard su argomenti familiari;
- comprendere l'essenziale di alcune trasmissioni radiofoniche e televisive su

argomenti di attualità o temi di suo interesse;

- affrontare e risolvere le situazioni ricorrenti che si possono presentare viaggiando nelle zone dove si parlano le lingue studiate;
- partecipare a conversazioni su argomenti familiari e di proprio interesse;
- esporre e sostenere le proprie opinioni su argomenti conosciuti;
- descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed abitudini;
- narrare una storia o la trama di un film;
- relazionarsi con coetanei esprimendo i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- integrare la comunicazione riconoscendo e interpretando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente ricorrenti.

Lo studente al 16° anno di età (al compimento dell'obbligo scolastico) sa quindi **interagire** oralmente in situazioni di vita quotidiana, è in grado di **comprendere** e ricavare informazioni dall'ascolto di messaggi e dalla lettura di testi scritti, è in grado di **trasferire e riutilizzare** le informazioni e di scrivere differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

Le tre competenze fondamentali sopra descritte costituiscono l'unitarietà di impianto dei curricula dal 6° al 16° anno. Quale traguardo del percorso dell'obbligo scolastico si ipotizza il raggiungimento di un livello di padronanza linguistica pari al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e dell'ottenimento della relativa certificazione linguistica PET (Preliminary English Test) pari al livello B1 del QCER.

### **Indicazioni metodologiche per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative**

Per poter sviluppare la competenza comunicativa è indispensabile creare le condizioni di apprendimento appropriate. A tal fine l'insegnante deve possedere delle competenze specifiche che riguardano i seguenti ambiti:

- livello teorico - conoscenza di teorie che favoriscano l'acquisizione della lingua e che stimolino processi cognitivi piuttosto che la memorizzazione;
- livello metodologico - uso di strategie che rendano l'input comprensibile, facilitino l'output, favoriscano la comunicazione e l'interazione all'interno della classe;
- livello organizzativo - capacità di pianificare le azioni didattiche volte all'acquisizione di competenze e di reperire materiali autentici e multimediali;
- livello relazionale - capacità di stabilire relazioni con gli altri componenti della scuola e possedere flessibilità, apertura e disponibilità all'innovazione.

In riferimento a quanto sopra, si rende necessario un cambio di paradigma nell'approccio metodologico che focalizzi maggiormente l'attenzione sul processo di apprendimento dello studente.

Nella consapevolezza che le conoscenze devono essere costruite dall'allievo - con un ruolo determinante e attivo - piuttosto che trasmesse dal docente unicamente secondo il modello della lezione frontale, e che la progettazione di un curriculum per competenze non può coincidere solo con il libro di testo<sup>11</sup>, l'insegnante adotta metodologie<sup>12</sup> che favoriscono un apprendimento esperienziale il più vicino possibile alla vita reale:

- favoriscono l'interazione audio-orale tra studenti e tra studente e insegnante; la correzione di eventuali errori linguistici di tipo grammaticale /sintattico avviene solo alla fine dell'interazione (a meno che gli errori non compromettano lo scambio comunicativo e quindi l'efficacia stessa della comunicazione, dando luogo ad un *communication*



*breakdown*, caso in cui si rende opportuno un intervento tempestivo da parte dell'insegnante)

- prevedono l'utilizzo massiccio della L2 durante la comunicazione in classe;
- prevedono compiti autentici (contestualizzati) che coinvolgano lo studente sul piano cognitivo ed affettivo;
- sono centrate sugli studenti e appropriate al loro sviluppo cognitivo/affettivo/relazionale;
- sono realistiche, significative, stimolanti e motivanti;
- danno spazio alla creatività, alla flessibilità e alla soluzione dei problemi;
- permettono la differenziazione e il coinvolgimento di ciascuno;
- incoraggiano gli studenti alla riflessione e all'acquisizione di strategie di apprendimento;
- favoriscono il trasferimento delle competenze.

### **Funzioni comunicative e strutture grammaticali affrontate nel primo anno:**

Funzioni comunicative:

talking about dates and times/describing a person you know well/describing a painting/giving definitions/describing pictures/favourite music/ re-telling a story/talking about plans and arrangements/making positive predictions/interpreting dreams/talking about clothes and about experiences/talking about learning languages/telling an anecdote/ inventing new science laws../discussing advice/talking about school days and about weekends/reporting information

Strutture grammaticali:

present simple e present continuous/ defining relative clauses/ past simple regular and irregular verbs/past continuous/ questions with and without auxiliaries/ so, because, but, although/going to, present continuous and will for future / present perfect/ comparatives and superlatives/use of the infinitive verb + ing/ have to, don't have to/ must, mustn't/prepositions of movement/first and second conditional/may and might/ should and shouldn't / present perfect or past simple?/used to/ passive/something, anything, nothing/ quantifiers, too, not enough/ word order in phrasal verbs/ so and neither + auxiliaries/ past perfect/ reported speech

### **Funzioni linguistiche e strutture grammaticali previste per il secondo anno**

Funzioni linguistiche:

talking about eating habits/ telling an anecdote/ talking about sport/family composition/talking about money and road safety/talking about mobile phones and manners/matching people with their jobs/talking about abilities/talking about education/describing your dream house/talking about a friend and friendship/ things you used to do, have, etc../planning a new city/topics: men and women/talking about works and imagining doing other jobs/talking about a person you admire/a police interview roleplay/ talking about TV habits

Strutture linguistiche:

present simple and continuous/past tenses (simple past, past continuous, past perfect)/future forms (going to, present continuous, will e shall)/ present perfect and past simple/present perfect continuous/ comparatives and superlatives/ must, have to, should/must , may, might, can't (deduction)/can, could, be able to (ability, possibility)/ first conditional and future time clauses + when, untill, etc../second conditional/ usually and used to/quantifiers/ articles/ gerunds and infinitives/ reported speech/ passive/ relative clauses, defining and non-defining/ third conditional, question tags, indirect questions/ phrasal verbs

Fonte ufficiale per la stesura del documento:

**Proposte di linee Guida per il primo biennio del secondo ciclo di istruzione e formazione professionale** (lingue comunitarie).

## **TRIENNIO**

### **LINGUA**

Alla fine del triennio lo studente è in grado di comprendere, ricavare, trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte; è inoltre in grado di interagire oralmente e per iscritto in L2 in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali e di produrre una testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile a livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Al fine del raggiungimento di tale livello di competenze si prevede l'utilizzo di letture e materiale audiovisivo di argomenti inerenti la sfera, sociale, culturale e d'attualità. Il coinvolgimento degli alunni sarà sollecitato attraverso discussioni privilegiando una lezione il più possibile partecipata.

Sono previsti corsi specifici di approfondimento finalizzati al conseguimento delle certificazioni di livello B2/C1 che rendono possibile l'acquisizione di crediti scolastici e universitari.

### **ELEMENTI DI CIVILTÀ E CULTURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE**

Per quanto riguarda la cultura e civiltà anglosassone, nel secondo biennio si prevede una distinzione negli argomenti a seconda dei tre diversi indirizzi offerti dall'Istituto: Ordinamentale, Doppia Lingua e Scienze Applicate.

### **CLASSE TERZA**

#### **DOPPIA LINGUA E ORDINAMENTALE**

Elementi di civiltà dei paesi anglosassoni, conoscenza dei momenti fondamentali dello sviluppo storico, letterario e culturale con particolare attenzione al periodo dell'età Elisabettiana.

Discussioni su argomenti inerenti la sfera sociale, culturale e d'attualità.

#### **SCIENZE APPLICATE**

Elementi di civiltà dei paesi anglosassoni.

Discussioni su argomenti inerenti la sfera sociale, culturale e d'attualità.

### **CLASSE QUARTA**

#### **DOPPIA LINGUA e ORDINAMENTALE**

Elementi di civiltà dei paesi anglosassoni, conoscenza dei momenti fondamentali dello sviluppo storico, letterario e culturale dall'età Augustea al Romanticismo.

Discussioni su argomenti inerenti la sfera sociale, culturale e d'attualità.

#### SCIENZE APPLICATE

Elementi di civiltà dei paesi anglosassoni, conoscenza dei momenti fondamentali dello sviluppo storico, letterario e culturale dall'età Elisabettiana al Romanticismo.

Discussioni su argomenti inerenti la sfera sociale, culturale e d'attualità.

#### **CLASSE QUINTA**

#### DOPPIA LINGUA, ORDINAMENTALE e SCIENZE APPLICATE

Elementi di civiltà dei paesi anglosassoni, conoscenza dei momenti fondamentali dello sviluppo storico, letterario e culturale dall'epoca Vittoriana all'età contemporanea.

Discussioni su argomenti inerenti la sfera sociale, culturale e d'attualità.